

SM competence
center
ACT

PRESENTAZIONE
BILANCIO 2021

DISCLAIMER

Questo documento non costituisce relazione sulla gestione 2021 di SMACT scpa, e non segue le vigenti normative che definiscono contenuto e formato di tale relazione.

Questo documento vuole essere un ausilio esplicativo per i soci e gli stakeholder di SMACT scpa indirizzato in particolare a chiarire l'impatto sul bilancio 2021 del trattamento di talune poste contabili.

Apporti in in-kind dei soci

Rispetto a quanto dettagliato nel Bilancio 2021, ulteriore approfondimento merita il meccanismo di apporto in-kind dei soci in personale e altre risorse materiali e immateriali.

Ricordiamo che tale apporto è connaturato al **programma dei Centri di Competenza** ad alta specializzazione (CC) così come disegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) già nel bando istitutivo del 2018. L'apporto è quindi parte integrante del finanziamento dei CC, e come tale viene rendicontato al MiSE che ne riconosce il valore attivando il proprio co-finanziamento al pari delle spese per cassa.

Ciascun CC si è quindi costituito nelle forme scelte dai suoi proponenti, e ciascuno ha trovato il modo di riconoscere questo apporto.

SMACT può contare su oltre 9 milioni di Euro in apporti in-kind dei soci, di cui oltre 3,7 milioni apportati nell'esercizio 2021 e 6,9 milioni da inizio progetto. Una ricchezza in personale e asset che testimonia non solo il commitment dei soci ma anche la capacità attuativa del Centro.

Come specificato nel Bilancio, SMACT contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto, i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di servizi e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi.

La perdita di esercizio è quindi significativamente determinata da queste contabilizzazioni che hanno generato in contropartita delle 'riserve di conferimento' dei soci, dall'esercizio 2021 riconosciute per in quando effettivamente le prestazioni o i beni venivano conferiti, seguendo quindi un criterio di 'cassa'.

Conto Economico

Alla luce di queste considerazioni sul trattamento contabile degli apporti in-kind dei soci, vale la pena valutarne l'impatto sul Conto Economico. Analisi che si riporta sinteticamente nel seguito andando a sottrarre tale impatto dalle poste a bilancio.

A) Valore della produzione	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.206		
5) altri ricavi e proventi	-		
<i>contributi in conto esercizio</i>	<i>2.217.637</i>		
<i>altri</i>	<i>2.171</i>		
Totale valore della produzione	2.943.014		
B) Costi della produzione	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.400		
7) per servizi	3.358.071	2.325.979	1.032.092
8) per godimento di beni di terzi	570.912	520.300	50.612
9) per il personale	597.248		
10) ammortamenti e svalutazioni	572.040	369.431	202.609
14) oneri diversi di gestione	24.793		
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.161.464</i>		<i>1.945.754</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.218.450)		997.260
C) Proventi e oneri finanziari	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
16) altri proventi finanziari	30		
17) interessi ed altri oneri finanziari	18.291		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(18.291)</i>		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.236.741)		978.969
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)		

Stato Patrimoniale

Il trattamento contabile degli apporti in-kind dei soci ha impatto anche sullo Stato Patrimoniale della società, per cui si riporta nel seguito analisi del tutto simile alla precedente, con la differenza che si da evidenza dell'impatto cumulato. Qui si nota in particolare il peso che gli apporti in-kind assumo nel patrimonializzare la società, patrimonializzazione che più che compensa la perdita generata dalla registrazione a costo degli apporti stessi.

Attivo	a bilancio	da apporti in kind
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.441.988	1.274.567
II - Immobilizzazioni materiali	507.231	
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.500	
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.958.719</i>	
C) Attivo circolante		
II - Crediti	5.421.380	3.267.270
IV - Disponibilita' liquide	2.942.157	
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.363.537</i>	
D) Ratei e risconti	385.594	
<i>Totale attivo</i>	<i>10.707.850</i>	
Passivo	a bilancio	da apporti in kind
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	
VI - Altre riserve	12.055.988	9.345.989
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.502.761)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.416.486</i>	
B) Fondi per rischi e oneri	-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.431	
D) Debiti	1.691.764	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691.764	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
E) Ratei e risconti	555.169	
<i>Totale passivo</i>	<i>10.707.850</i>	

Conclusioni

Pur chiudendosi il bilancio 2020 della società con una perdita pari ad Euro 2.235.000, dalle analisi sopra riportate si ricava che tale cospicua perdita è determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci.

Immaginando come abbiamo fatto sopra di escludere l'impatto di tali apporti dalla redazione del conto economico, otterremmo un **risultato prima delle imposte positivo per Euro 978.969. Il Centro di Competenza continua a caratterizzarsi per una gestione positiva.**

L'analisi patrimoniale sottolinea inoltre come lo stesso meccanismo di contabilizzazione degli apporti neutralizzi nei fatti la necessità di ricapitalizzare la società che altrimenti la perdita comporterebbe: la registrazione tra le "Altre Riserve" consente infatti una solida capitalizzazione che più che compensa le perdite senza richiedere l'intervento dei soci.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Sede: FONDAMENTA S GIOBBE CANNAREGIO 873
VENEZIA VE
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 04516580273
Codice fiscale: 04516580273
Numero REA: 423267
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.288.271	7.165.161
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.441.988	419.485
II - Immobilizzazioni materiali	507.231	21.361
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.500	443.216
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.958.719</i>	<i>884.062</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	2.133.109	1.127.637
esigibili entro l'esercizio successivo	2.133.109	1.127.637
IV - Disponibilita' liquide	2.942.157	2.436.715
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.075.266</i>	<i>3.564.352</i>
D) Ratei e risconti	385.594	16.002
<i>Totale attivo</i>	<i>10.707.850</i>	<i>11.629.577</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	12.055.988	11.946.648
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.502.761)	(196.971)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)	(1.305.790)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.416.486</i>	<i>10.543.887</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.431	19.272
D) Debiti	1.691.764	987.002
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691.764	987.002
E) Ratei e risconti	555.169	79.416
<i>Totale passivo</i>	<i>10.707.850</i>	<i>11.629.577</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.206	144.728
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.217.637	1.158.535
altri	2.171	241.679
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.219.808</i>	<i>1.400.214</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.943.014</i>	<i>1.544.942</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.400	26.909
7) per servizi	3.358.071	2.047.372
8) per godimento di beni di terzi	570.912	266.416

	31/12/2021	31/12/2020
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	417.929	278.152
b) oneri sociali	151.021	97.087
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.298	18.934
c) trattamento di fine rapporto	28.118	18.838
e) altri costi	180	96
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>597.248</i>	<i>394.173</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	572.040	89.319
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535.864	87.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.176	1.931
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>572.040</i>	<i>89.319</i>
14) oneri diversi di gestione	24.793	5.440
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.161.464</i>	<i>2.829.629</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.218.450)	(1.284.687)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	30	98
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>30</i>	<i>98</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>30</i>	<i>98</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	18.321	21.201
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>18.321</i>	<i>21.201</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(18.291)</i>	<i>(21.103)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.236.741)	(1.305.790)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)	(1.305.790)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si ricorda che la società è stata costituita in data 17/12/2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. Fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi, SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

A tale scopo la società deve gestire contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

Si ricorda altresì che, a seguito della delibera del Consiglio di Gestione di SMACT del 6 febbraio 2020 e a seguire l'approvazione finale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi del 3 aprile 2020, è stata approvata con atto notarile la costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto 'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa all'affare e versati nel conto dedicato all'affare;
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova (ricevuti in data 15 giugno 2020 su conto dedicato all'affare).

Il bilancio chiude con una perdita pari ad euro 2.236.741 determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci che hanno come contropartita delle 'riserve da conferimento', come spiegato meglio di seguito.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Con riferimento al Patrimonio Destinato, per il quale si rinvia all'apposita sezione, si evidenzia che i criteri di valutazione adottati per la sua redazione sono i medesimi utilizzati per il bilancio di SMOACT e descritti nel presente documento. Si precisa, inoltre, che l'individuazione delle voci di stato patrimoniale e conto economico (dettagliate in apposito paragrafo della presente nota integrativa) sono iscritte in conti contabili dedicati alimentati in base alle operazioni che appartengono al patrimonio destinato e secondo modalità coerente con il regolamento vigente.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, ad eccezione di quanto evidenziato di seguito.

A fronte di uno specifico parere tecnico recentemente ottenuto, il Consiglio di gestione ha valutato positivamente l'opportunità di modificare il criterio contabile di rilevazione degli impegni per conferimenti sottoscritti dai soci in sede di costituzione della Società, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni avvenuti.

In particolare, alla voce A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti del presente documento sono stati iscritti, con contropartita la voce Altre Riserve del Patrimonio Netto, l'ammontare degli impegni residui a conferire da parte dei soci alla data del 31 dicembre 2021. Il suddetto cambio di criterio contabile ha determinato, ai sensi dell'OIC 29, l'iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2020 esposto per finalità comparative delle seguenti modifiche:

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2020 del bilancio depositato	Rettifica per cambio di criterio contabile	Saldo al 31/12/2020 post rettifica
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	7.165.161	7.165.161
A) VI – Altre riserve	4.781.487	7.165.161	11.946.648

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, ad eccezione di quanto riportato al precedente paragrafo "Cambiamenti di principi contabili".

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Licenze software	In relazione alla durata dei contratti relativi ai beni
Lavori straordinari su beni di terzi	In relazione alla durata dei contratti relativi ai beni
Immobilizzazioni immateriali date dal diritto d'uso	In relazione alla durata del contratto di comodato (nei

di macchinari in comodato conferiti in kind	limiti della vita utile del macchinario)
---	--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni immateriali (in particolare il contributo ricevuto come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019) viene effettuata con il metodo indiretto, che prevede la loro rilevazione a conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e il rinvio di quota parte dei medesimi agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, per tutta la durata del periodo di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati (da considerare al netto degli eventuali risconti passivi per contributi correlati) non si è ritenuto necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile nonostante l'esistenza di indicatori (perdita dell'esercizio) di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9). Le ragioni sono da individuare nelle aspettative prospettiche di conseguimento di ricavi atti a recuperare tali costi.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	% ammortamento
Attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	15%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali (L.178/2020 e contributi MISE) è avvenuta con il metodo indiretto ai sensi dell'OIC 16. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Tra i crediti ci sono crediti verso i soci riferibili ad 'accordi di conferimento' mediante i quali i soci si sono impegnati a conferire denaro, beni o servizi in kind. Anche tali crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.500.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riferibili a depositi bancari valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**Introduzione**

Come evidenziato nella parte introduttiva relativa ai "Cambiamenti di principi contabili" si evidenzia che la società contabilizza tra i crediti per versamenti ancora dovuti i 'crediti atipici' per gli impegni assunti dai soci a favore della società tramite 'accordi di conferimento' mediante i quali i soci si sono impegnati a conferire denaro, beni o servizi in kind, in sede di costituzione della Società. Essi rappresentano le quote non ancora apportate alla data di redazione del bilancio.

In particolare al 31/12/2021 esistono residui impegni a conferire da parte dei soci esposti al presumibile valore di realizzo per un totale di 3.288.271 euro come di seguito dettagliati:

Impegni residui sulla base degli 'accordi di conferimento'	Valore di fine esercizio
Impegni per conferimenti in kind	3.267.271
Impegni per conferimenti in denaro	21.000
Totale impegni	3.288.271

Si sottolinea che gli impegni di conferimento sopra esposti sono tutti attribuiti alla società sulla base delle informazioni disponibili, mentre non si ritiene che ci siano residui impegni di conferimento da attribuire al patrimonio destinato.

Il valore dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti all'inizio dell'esercizio esposto nella seguente tabella, ricomprende la rettifica avvenuta in applicazione dell'OIC 29, di cui si è già riferito all'interno del presente documento.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	7.165.161	(3.876.890)	3.288.271

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali accolgono principalmente:

- per 475.830 euro il valore residuo di due macchinari in kind conferiti da un socio in comodato d'uso;
- per 364.295 euro il valore residuo di due software in kind conferiti da due soci in comodato d'uso;
- per la restante parte dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a computer, monitor e in generale alla dotazione necessaria per le postazioni di lavoro e per gli arredi e il mobilio della sede e delle Live Demo.

Compaiono anche acconti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali per 96.903 euro (altre variazioni).

Le immobilizzazioni finanziarie iniziali si riferiscono alla quota vincolata del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019, che residuava al 31/12/2021 per euro 435.216 e a partecipazioni in altre imprese per euro 8.000. Nel corso del 2021 le quote vincolate del contributo sono state svincolate e al 31/12/2021 compaiono pertanto solo 9.500 euro di partecipazioni in altre imprese.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	506.873	23.292	443.216	973.381
Ammortamenti (Fondo)	87.388	1.931	-	89.319

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
ammortamento)				
Valore di bilancio	419.485	21.361	443.216	884.062
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	1.558.367	522.046	1.500	2.081.913
Ammortamento dell'esercizio	535.864	36.176	435.216	1.007.256
Totale variazioni	1.022.503	485.870	(433.716)	1.074.657
Valore di fine esercizio				
Costo	2.065.240	545.338	444.716	3.055.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	623.252	38.107	435.216	1.096.575
Valore di bilancio	1.441.988	507.231	9.500	1.958.719

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	128.061	387.550	387.550
Crediti tributari	74.259	261.526	261.526
Crediti verso altri	925.317	1.484.033	1.484.033
Totale	1.127.637	2.133.109	2.133.109

Commento

Nella voce crediti verso clienti ci sono fatture emesse a clienti che si chiudono con gli incassi nel corso del 2022.

Tra i crediti tributari ci sono:

- euro 41.417 di crediti per acquisto di beni strumentali nuovi effettuato nel corso del 2022 ai sensi della L.178/2020;
- euro 220.101 per credito IVA;
- euro 8 di crediti per Ires.

Tra i crediti verso altri ci sono crediti verso fornitori per spese anticipate, altri crediti e un credito rilevante di euro 1.241.428 verso il MISE calcolato sui costi ammissibili di competenza dell'esercizio la cui rendicontazione sarà presentata nell'esercizio 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	2.436.715	2.942.157
<i>Totale</i>	2.436.715	2.942.157

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Si premette che il valore delle "altre riserve" dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, esposto nella tabella di seguito riportata, ricomprende la rettifica avvenuta in applicazione dell'OIC 29, di cui si è già riferito all'interno del presente documento.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	100.000
Varie altre riserve	11.946.648	109.340	-	-	12.055.989
Perdite portate a nuovo	(196.971)	(1.305.790)	-	-	(1.502.761)
Perdita dell'esercizio	(1.305.790)	-	(1.305.790)	(2.236.741)	(2.236.741)
Totale	10.543.887	(1.196.450)	(1.305.790)	(2.236.741)	8.416.486

Di seguito un dettaglio la voce 'altre riserve' e delle variazioni di tale voce.

	Sottoscritto	Conferito	Da conferire
Riserve per conferimenti in kind	9.345.989	6.078.719	3.267.270
Riserve da conferimenti in denaro	710.000	689.000	21.000
Vincolo sulla riserva al patrimonio destinato	-10.000		
Riserve da patrimonio destinato	2.010.000		
Riserve da arrotondamento	-1		
Totale	12.055.988	6.767.718	3.288.270

Si ricorda anzitutto che tra le 'altre riserve' ci sono:

- 2.000.000 euro all'apporto del socio CCIAA Padova effettuato nel corso del 2020 e 10.000 euro relativi al vincolo da parte della Società di riserve ai fini della costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food';
- Gli importi che i soci si sono impegnati a conferire in natura.

Le riserve da conferimenti sono esposte al netto della svalutazione effettuata di 13.500 euro.

Per quanto riguarda la riserva da patrimonio destinato di 2.010.000 euro, si darà conto nell'apposita sezione dedicata al patrimonio destinato.

Vincolo sulle riserve

Sulla voce "altre riserve" esposta, alla luce del menzionato parere tecnico, gli amministratori ritengono di porre un vincolo di indisponibilità pari ai conferimenti ancora da ricevere per un importo pari a 3.288.271 euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Rivalutazione	Liquidato	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	---------------	-----------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Rivalutazione	Liquidato	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.272	28.118	-139	-2.820	44.431
Totale	19.272	28.118	-139	-2.820	44.431

Debiti

Introduzione

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.863	8.260	8.260
Debiti verso altri finanziatori	-	906	906
Debiti verso fornitori	141.116	1.002.978	1.002.978
Debiti tributari	12.791	17.632	17.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.610	24.394	24.394
Altri debiti	810.622	637.594	637.594
Totale	987.002	1.691.764	1.691.764

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Dettaglio	Importo esercizio corrente
CLIENTI C/ANTICIPI	8.197
FONDO PREV. COMPL. E. FORM. M. NEGRI	70
FONDO PREV. COMPL. FPC M. NEGRI	6.977
FONDO PREV. COMPL. PASTORE	3.149
FONDO PREV. FASDAC	2.214
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	21.224
DIPENDENTI RETRIB. DIFFERITE	23.742
DEBITI VERSO PATRIMONIO DESTINATO	30.045
DEBITI DEL PATRIMONIO DESTINATO	180.945

Dettaglio	Importo esercizio corrente
DEBITI PER PROGETTI DA BANDI MISE	361.032
Arrotondamento	(1)
Totale	637.594

I debiti per progetti MISE si riferiscono a contributi ricevuti a fronte dei progetti 4.0 che devono essere girati ai vincitori dei bandi di cofinanziamento promossi da Smact con fondi del MISE. Tale debito si è estinto nei primi mesi del 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Patrimonio destinato

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile.

In data 03/04/2020, con verbale di assemblea straordinaria, è stato costituito un patrimonio destinato all'affare 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa (nel limite quindi del 10% del capitale sociale della stessa);
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova.

Si attesta che non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito viene riportato il rendiconto relativo al patrimonio destinato che è stato effettuato secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti:

Voce	Conto	Partitario	Descrizione	Periodo al 31/12/2021		Periodo al 31/12/2020	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
1			ATTIVO		2.901.941,23		2.240.048,46
1.B			IMMOBILIZZAZIONI		542.318,83		92.130,14
1.B.1			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		441.577,47		87.548,01
	11.01.07		Costi di impianto e di ampliamento	8.547,51		8.547,51	
	11.05.06		Spese manut.su beni di terzi da ammort.	520.741,88		92.240,00	
	65.01.06		F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-3.419,00		-1.709,50	
	65.01.33		F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-84.292,92		-11.530,00	
1.B.2			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		100.742,36		4.583,13
	13.07.01		Mobili e arredi	4.953,65		4.953,65	

	65.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	-1.114,57		-370,52	
	27.01.11	74,392	96.903,28		0,00	
1.C		ATTIVO CIRCOLANTE		2.359.622,40		2.147.918,32
1.C.2		CREDITI		789.993,24		215.560,47
	27.05.51	Crediti del patrimonio destinato	29.949,52		29.888,76	
	27.05.52	Crediti verso MISE per costi ammissibili	649.111,48		161.001,57	
	27.05.53	Crediti vari v/terzi	70,00		0,00	
	59.01.06	Erario c/liquidazione Iva	110.862,24		24.670,14	
1.C.4		DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.569.629,16		1.932.357,85
	31.01.01	Banca c/c	1.569.629,16		1.932.357,85	
2		PASSIVO		2.901.941,32		2.240.048,46
2.A		PATRIMONIO NETTO		2.477.942,91		2.131.260,34
2.A.6		Altre riserve		3.089.477,91		2.274.642,08
	41.01.50	Riserve da conferimento	1.079.478,91		264.642,08	
	41.01.51	Riserva del patrimonio destinato	2.010.000,00		2.010.000,00	
	41.01.99	Riserva del patrimonio destinato	-1,00		0,00	
2.A.8		Utili (perdite) portati a nuovo		-143.382,00		0,00
	43.01.03	Perdita portata a nuovo	-143.381,74		0,00	
2.A.9		Utile (perdita) dell'esercizio		-468.153,00		-143.381,74
2.D		DEBITI		315.763,94		62.723,06
	57.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	134.818,88		0,00	
	63.05.51	Debiti del patrimonio destinato	180.945,06		62.723,06	
2.E		RATEI E RISCONTI		108.234,47		46.065,06
	69.01.03	Risconti passivi	108.234,47		46.065,06	
3		CONTO ECONOMICO				
3.A		VALORE DELLA PRODUZIONE		425.940,50		143.147,22
3.A.5		Altri ricavi e proventi		425.940,50		143.147,22
3.A.5.1		Contributi in conto esercizio		425.940,50		143.147,22
	73.01.25	Contributi MISE di competenza	474.392,14		143.141,22	
	73.01.19	Sopravvenienze attive da gestione ordin.	0,00		6,00	
3.B		COSTI DELLA PRODUZIONE		894.093,85		286.528,96
3.B.6		Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		517,17
	75.01.04	Acquisti materiali di consumo	0,00		127,86	
	75.07.01	Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	0,00		389,31	
3.B.7		Costi per servizi		562.335,01		224.233,28
	76.01.51	Costi del personale in kind	310.980,96		169.228,28	
	76.01.52	Costi per servizi in kind	147.490,83		47.413,80	
	76.01.53	Costi per servizi di manutenzione in kind	6.724,00		0,00	
	76.01.54	Altri servizi in kind	95.865,77		0,00	
	78.01.05	Consulenze Legali	1.196,00		7.280,00	
	79.01.01	Pubblicità	0,00		245,00	
	86.01.05	Commissioni e spese bancarie	77,45		66,20	
3.B.8		Costi per godimento di beni di terzi		101.192,00		48.000,00
	80.05.17	Utilizzo piattaforme e licenze in kind	101.192,00		48.000,00	
3.B.9		Costi per il personale		152.584,27		0,00
3.B.9.a		Salari e stipendi		108.980,76		0,00

	81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	108.980,76		0,00	
3.B.9.b		Oneri sociali		36.059,60		0,00
	81.01.17	Contributi INPS dipendenti ordinari	35.728,41		0,00	
	81.01.49	Premi INAIL	331,19		0,00	
3.B.9.cde		Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi		7.542,91		0,00
3.B.9.cde.c		Trattamento di fine rapporto		7.542,91		0,00
	81.01.34	Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	7.542,91		0,00	
3.B.10		Ammortamenti e svalutazioni		75.215,47		13.612,02
3.B.10.abc		Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		75.215,47		13.612,02
3.B.10.abc.a		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		74.472,42		13.239,50
	90.01.06	Amm.to costi di ampliamento	1.709,50		1.709,50	
	90.01.33	Amm.to lavori su beni di terzi	72.762,92		11.530,00	
3.B.10.abc.b		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		743,05		371,52
	90.03.27	Amm.ti ordinari mobili e arredi	743,05		371,52	
3.B.14		Oneri diversi di gestione		2.768,10		167,49
	79.05.43	Valori bollati	77,10		5,70	
	83.07.01	Spese, perdite e sopravv.passive ded.			161,78	
	83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi			0,01	
	83.05.21	Imposta di registro e concess. govern.	2.691,00		0,00	
3.DIFF_TOT		Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-468.153,35		-143.381,74
3.RIS_ANTE		Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-468.153,35		-143.381,74
3.21		Utile (perdita) dell'esercizio		-468.153,35		-143.381,74

Si nota che nel patrimonio destinato non compaiono crediti per impegni di conferimento in quanto, come sopra sottolineato, gli stessi sono tutti attribuiti alla società sulla base delle informazioni disponibili.

I criteri di imputazione dei costi e dei ricavi afferenti il Patrimonio destinato sono i seguenti:

- i costi ed i ricavi diretti dell'affare sono stati attribuiti in modo specifico;
- i costi generali (costi per servizi, manutenzioni e i costi per godimento di beni di terzi) sono stati ripartiti nella misura del 20%, in accordo con il piano economico-finanziario dell'affare contenuto nella delibera di destinazione e in continuità con quanto effettuato nell'esercizio precedente;
- i costi del personale sono stati attribuiti considerando la percentuale di lavoro specifica di ciascun dipendente svolta a favore del Patrimonio;
- i contributi riconosciuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019 sono stati attribuiti sulla base dei costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni del Ministero.

Si espongono di seguito i rapporti di credito e debito reciproci tra SMACT e il Patrimonio destinato:

- 180.945 euro relativi al credito di Smact nei confronti del patrimonio destinato per anticipazione di alcuni costi per servizi
- 649.111 euro relativi al contributo MISE rendicontato nel corso dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021 da Smact e riconosciuto, di competenza del patrimonio destinato.

Si segnala infine che il controllo contabile sull'andamento dell'affare è stato affidato alla società di revisione di SMACT.

Si evidenzia che rispetto a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario dell'affare per il 2021 sono stati contabilizzati più contributi e questo a fronte di maggiori costi rendicontati, con conseguente riduzione dei costi previsti per l'esercizio 2022. L'iniziativa del patrimonio destinato (Live Demo Agrifood), con l'apertura della Live Demo prevista a maggio 2022 inizierà a generare ricavi propri che secondo le stime effettuate renderanno l'iniziativa sostenibile.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.691.764	1.691.764

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Tale voce comprende in particolare:

- 1.788.344 euro di contributi ricevuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e rilevati in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni emanate dal MISE;
- 425.941 euro di contributi ricevuti a fronte del citato provvedimento di concessione del MISE afferenti al patrimonio destinato;
- 3.353 euro di contributi ricevuto a fronte dell'acquisto di beni strumentali nuovi ai sensi della L.178/2020.

I contributi ricevuti per l'acquisto di beni capitalizzati sono stati esposti per competenza utilizzando la tecnica dei risconti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come specificato la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di licenze software (poi ammortizzate) tra le immobilizzazioni immateriali, i conferimenti in kind di servizi, per manutenzioni e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali e locazione di spazi sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi. La contropartita delle suddette voci è la riserva per conferimenti in kind all'interno della voce "altre riserve" di patrimonio netto.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i costi della produzione dettagliando in modo analitico le componenti di costo in kind.

Voce di costo	Costo	Costo per apporto in kind	Importo esercizio corrente
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	38.400	-	38.400
Costi per servizi	1.032.092	2.325.979	3.358.071
Costi per godimento di beni di terzi	50.612	520.300	570.912
Costi per il personale	597.248	-	597.248
Ammortamenti e svalutazioni	202.609	369.431	572.040
Oneri diversi di gestione	24.285	-	24.285
	1.945.754	3.215.710	5.161.464

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte anticipate

Nonostante l'esistenza di una differenza temporanea di imposte deducibili, che ridurranno eventualmente il carico fiscale degli esercizi futuri, tali imposte non sono state prudenzialmente iscritte a bilancio conformemente con quanto disposto dall'Oic 25.

Le imposte non iscritte riguardano:

perdita fiscale di esercizio 2019	122.246	29.339
perdita fiscale di esercizio 2020	904.917	217.180
spese di manutenzione eccedente	- 66	- 16
interessi passivi riportabili 2020	21.103	5.065
interessi passivi riportabili 2021	18.321	4.397

Oltre a queste, sempre per prudenza, non vengono iscritte le imposte anticipate relative alla perdita fiscale 2021.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	10	12

Commento

Nel 2021 si è proceduto all'assunzione di n. 3 impiegati mentre due sono le posizioni cessate.

Il costo complessivo del personale è pari ad euro 597.248 di cui 152.584 euro sono riferibili ad attività svolta a favore del patrimonio destinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Nel corso dell'esercizio sono stati posti in essere accordi di conferimento con i soci per i quali si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo allo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che il prossimo 30 giugno è previsto il termine del mandato conferito dal MISE a SSMACT di favorire i progetti di innovazione, ricerca e sviluppo nonché il raggiungimento del limite del contributo da esso erogato a tale scopo. La Società, tenendo conto dei contributi ancora da incassare nonché delle nuove iniziative già intraprese e delle opportunità in corso di valutazione ritiene che non sia pregiudicata la sua sostenibilità finanziaria e patrimoniale nel corso dei prossimi 12 mesi.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ancora nel 2019 ha incassato 1.290.000 euro a titolo di anticipazione del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019.

La suddetta somma è stata depositata in un apposito conto bancario aperto presso un istituto di credito che ha rilasciato fideiussione a favore del MISE per pari importo e corrisponde al 30% del contributo di 4.300.000 euro di cui la società SMACT Scpa dovrebbe beneficiare per il periodo 2019-2022 a fronte di costi e spese come spiegato nella parte introduttiva.

L'impiego dell'anticipazione in commento è vincolato alla presentazione della documentazione inerente al sostenimento di costi eleggibili ai fini del contributo MISE; conseguentemente è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2020 il suddetto importo è stato svincolato per Euro 688.906 a fronte della prima rendicontazione relativa al periodo 1/5/2019 - 30/06/2020 e per la restante parte come anticipo sui costi del secondo semestre 2020.

Pertanto erano rimasti vincolati ed iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie euro 435.216. Tale vincolo si è esaurito nel corso del 2021, pertanto a bilancio 2021 non risultano in essere somme vincolate.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha complessivamente incassato dal MISE contributi per Euro 1.941.025 relativi alle rendicontazioni sui costi sostenuti sino al 30 giugno 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Si rammenta inoltre l'obbligo, come da parere tecnico, di vincolare come indisponibile fino ad intervenuti conferimenti una quota delle "altre riserve" di importo corrispondente ai crediti verso soci per conferimenti da effettuare (3.288.271 euro), confermando così il vincolo già evidenziato nella presente nota integrativa in sede di commento alla composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, 11/04/2022

Fabrizio Dughiero

firmato

DF Audit S.p.A.

Via Trieste, 49/53
35121 Padova - Italy

T +39 049 8764989

F +39 049 8251186

E info@dfaudit.com

www.dfaudit.com

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della
SMACT SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata della **SMACT Società Consortile per Azioni** (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Il paragrafo "*Cambiamenti di principi contabili*" della nota integrativa descrive le motivazioni a supporto della scelta degli Amministratori di modificare il criterio contabile di rilevazione degli impegni per conferimenti sottoscritti dai soci in sede di costituzione della Società e i conseguenti effetti contabili;

- Il paragrafo “*Patrimonio destinato*” della nota integrativa riporta le situazioni patrimoniale ed economica del patrimonio destinato relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposte sulla base dei criteri di valutazione richiamati nel paragrafo “*Criteri di formazione – Redazione del bilancio*”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza per il bilancio d’esercizio

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di gestione e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DF AUDIT S.p.A.



Gian Luca Tognon
(Socio)

Padova, 26 aprile 2022